



Comuni di Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Santa Croce Camerina, A.U.S.L. N. 7

Piano di Zona Distretto n. 44

Approvato con parere di congruità n. 25 del 28.04.2010

CAPITOLATO SPECIALE AFFIDAMENTO

SERVIZIO SOCIO PSICO PEDAGOGICO

Ambito territoriale Comuni di

**Chiaramonte Gulfi - Giarratana - Monterosso Almo – Santa Croce
Camerina**

Art. 1 – Oggetto

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento del Servizio socio-psico-pedagogico nelle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado nei Comuni di Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo e Santa Croce Camerina.

Possono presentare istanza di partecipazione i soggetti del “Terzo Settore” ai sensi dell’art. 2 del D.P.C.M. 30/3/2001, la cui natura giuridica consenta la gestione dei servizi previsti dal capitolato, iscritti, ove richiesto, al rispettivo albo regionale e/o nazionale nonché alla CCIAA per l’attività idonea all’oggetto di gara. In particolare: le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali e i loro consorzi, le fondazioni, gli enti di patronato, le ONLUS in generale e gli altri soggetti privati non a scopo di lucro. Possono inoltre concorrere le imprese sociali di cui al D. Lgs. 155/06. Le organizzazioni di volontariato, ai sensi della L. 266/91, e gli altri soggetti che non presentino organizzazione di impresa, non possono concorrere direttamente alla gara per l'affidamento del servizio previsto nel capitolato. Le stesse invece, possono partecipare alla gestione del servizio in qualità di partner, non capofila, di aggregazioni all'interno delle quali possono svolgere esclusivamente le attività previste dalla legge 266/91. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese, appartenenti alle suddette tipologie professionali, appositamente e temporaneamente raggruppate alle condizioni indicate all’art. 37 del D. Leg.vo n. 163/2006.

Art. 2 Finalità del servizio e tipologia degli interventi.

1. Le tipologie di intervento dovranno mirare a garantire il benessere e la qualità della vita, pari opportunità e diritto ai cittadini allo scopo di prevenire, eliminare le condizioni di difficoltà, disabilità, di disagio familiare ed individuale nonché favorire l'integrazione degli alunni disabili attraverso:
 - a) Interventi di consulenza psicologica, educativa e sociale;
 - b) Interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e del disagio.
2. L’ente affidatario, nell’operare all’interno delle scuole, collabora per il raggiungimento degli obiettivi che il Distretto 44 si prefigge di ottenere, attraverso:
 - Consulenza per i problemi connessi alla prevenzione e alla gestione del disagio giovanile;
 - Consulenza per i problemi connessi all’handicap e alla disabilità in genere;
 - Assistenza psicosociale alle famiglie con difficoltà e/o carenze educative;
 - Consulenza per arricchire l’offerta formativa delle scuole;
 - Interventi per lo sviluppo della rete assistenziale allo scopo di evitare interventi plurimi e separati;
 - Attività di coordinamento con la medicina di base dell’ASL;
 - Attività di preparazione e di supporto per i compiti istituzionali svolti dall’équipe multidisciplinare dell’ASP 7 di Ragusa;
 - Interventi di promozione dell’agio e di educazione alla salute;
 - Coordinamento e corsi di formazione presso strutture comunali educative.

Art. 3 - Durata

La durata dell'incarico è di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla consegna del servizio e lo stesso viene sospeso in concomitanza delle pause come da calendario scolastico, quindi nelle dodici mensilità non viene compreso il periodo di sospensione delle lezioni, e delle vacanze natalizie e pasquali. E' esclusa ogni tacita proroga o rinnovo.

Art. 4 Ambiti di intervento

L'ambito di intervento del servizio socio psico pedagogico sono le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado dei Comuni di Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo e Santa Croce Camerina.

I diretti interlocutori dell'ente affidatario saranno gli uffici di servizio sociale dei Comuni dell'ambito di riferimento.

Art. 5 – Quantificazione del servizio

1. L'importo del servizio ammonta complessivamente ad € 146.710,50 IVA inclusa (€ 115.901,30 IVA 21% esclusa) suddiviso nelle seguenti azioni per territorio comunale:

a) **Comune di Chiaramonte Gulfi:** totale € 26.984,65 IVA inclusa:

Q.tà	Voci di costo	liv.	Totale ore	Totale costo
n. 1	psicologo	6° D2	364	€ 7.079,80
n. 1	pedagogista	6°	364	€ 7.079,80
n. 1	Assistente sociale	6°	364	€ 7.079,80
Totale costo personale				€ 21.239,40
Costi di gestione 5%				€ 1.061,97
Totale costi				€ 22.301,37
Iva 21%				€ 4.497,28
Totale generale				€ 26.984,65

b) **Comune di Giarratana:** totale € 24.983,03, IVA inclusa:

Q.tà	Voci di costo	liv.	Totale ore	Totale costo
n. 1	psicologo	6° D2	337	€ 6.554,65
n. 1	pedagogista	6°	337	€ 6.554,65
n. 1	Assistente sociale	6°	337	€ 6.554,65
Totale costo personale				€ 19.663,95
Costi di gestione 5%				€ 983,19
Totale costi				€ 20.647,14
Iva 21%				€ 4.335,89
Totale generale				€ 24.983,03

c) **Comune di Monterosso Almo:** totale € 12.256,76 IVA inclusa

Q.tà	Voci di costo	liv.	Totale ore	Totale costo
n. 1	psicologo	6°	248	€ 4.823,60
n. 1	pedagogista	6°	248	€ 4.823,60
Totale costo personale				€ 9.647,20
Costi di gestione 5%				€ 482,36
Totale costi				€ 10.129,56
Iva 21%				€ 2.127,20

Totale generale	€ 12.256,76
-----------------	-------------

d) **Comune di Santa Croce C.** totale € 82.486,06 IVA inclusa

Q.tà	Voci di costo	liv.	Totale ore	Totale costo
n. 1	psicologo	6°	835	16.240,75
n. 1	pedagogista	6°	835	16.240,75
n. 1	Assistente sociale	6°	835	16.240,75
n. 1	Mediatore culturale	6°	833	16.201,85
Totale costo personale				65.924,10
Costi di gestione 5%				3.246,20
Totale costi				68.170,30
Iva 21%				14.315,76
Totale generale				82.486,06

Art. 6 Articolazione Organizzativa

- Il Servizio socio psico pedagogico svolgerà la sua attività attraverso l’azione delle seguenti figure professionali per il seguente monte ore complessivo:

Comune di Chiaramonte Gulfi:

- N. 1 pedagogista per complessive n. 364;
- N. 1 psicologo per complessive n. 364;
- N. 1 assistente sociale per complessive n. 364;

Comune di Giarratana:

- N. 1 pedagogista per complessive n. 337;
- N. 1 psicologo per complessive n. 337;
- N. 1 assistente sociale per complessive n. 337;

Comune di Monterosso Almo:

- N. 1 pedagogista per complessive n. 248;
- N. 1 psicologo per complessive n. 248;

Comune di Santa Croce Camerina:

- N. 1 pedagogista per complessive n. 835;
- N. 1 psicologo per complessive n. 835;
- N. 1 assistente sociale per complessive n. 835;
- N. 1 mediatore culturale per complessive n. 833.

- Il servizio dovrà essere svolto dall'affidatario esclusivamente a suo rischio, con proprio personale, mediante autonoma organizzazione d'impresa. In particolare, l'affidatario assicura il regolare svolgimento del servizio attraverso la gestione diretta del proprio personale, di propri strumenti e mezzi necessari per la realizzazione degli interventi, individuando le forme più opportune a tale scopo.
- L'affidatario provvede all'organizzazione complessiva e alle modalità di espletamento del Servizio attraverso la migliore pianificazione delle attività, articolazione degli interventi, individuazione dei percorsi, valutazione sulla base delle finalità perseguitate dall'Amministrazione.

4. L'organizzazione complessiva del Servizio deve essere ispirata a criteri di efficienza, efficacia e massima economicità.
5. L'affidatario è tenuto a comunicare formalmente e per iscritto eventuali elementi di criticità che dovessero intervenire nel servizio oltre a consegnare all'Amministrazione una relazione trimestrale, in merito all'andamento complessivo del servizio, al fine di una valutazione degli interventi operati, delle metodologie applicate e dei risultati conseguiti. Tali comunicazioni vanno inviate al servizio sociale del Comune di riferimento e al Comune di Ragusa in qualità di capofila del Distretto socio-sanitario 44.

Art. 7 – Mansioni

1. Ciascun operatore, nell'ambito delle proprie competenze deve sempre lavorare in collaborazione con gli altri componenti dell'équipe. Qualora si verifichino fra gli operatori stessi e i Capi di Istituto malintesi, incomprensioni o situazioni tali da creare disservizio, l'ente affidatario ha l'obbligo di riferire all'assessorato ai servizi sociali del Comune di riferimento e di provvedere a rimuovere gli inconvenienti, anche con la sostituzione dell'operatore stesso con altro operatore in possesso del medesimo profilo professionale.
2. Ciascun operatore deve possedere il titolo di studio specifico o equipollente, nonché l'iscrizione al rispettivo albo se esistente, ed è tenuto a svolgere a seconda della propria qualifica le mansioni sotto indicate. Si fa obbligo agli operatori di effettuare prestazioni socio educative e non sanitarie in applicazione alla normativa vigente.
3. L'impresa affidataria, ha l'obbligo di comunicare al Comune di riferimento l'orario mensile concertato con i Capi d'istituto. Qualsiasi variazione all'orario dovrà essere vistata dal dirigente scolastico e trasmessa al servizio sociale del Comune.
4. Per la maggiore funzionalità del servizio legata alla continuità pedagogica e didattica, non deve essere modificato l'organigramma dei componenti dell'équipe, salvo gravi motivazioni che dovranno essere ampiamente motivate e preventivamente documentate ed approvate dall'Amministrazione comunale del Comune di Ragusa, sentita l'Amministrazione del Comune di riferimento.

Psicologo:

- È anzitutto il referente ufficiale dell'équipe e la rappresenta nei confronti dei Comuni e delle Scuole;
- Organizza, coordina, controlla il servizio svolto dai componenti dell'équipe;
- Compie esami attitudinali;
- Svolge colloqui individuali e di gruppo con gli alunni, le famiglie e i docenti;
- Organizza, realizza ed è il responsabile della gestione dei laboratori finalizzati allo sviluppo e al potenziamento dell'identità, dell'autonomia e dell'autocontrollo degli alunni;
- Integra gli interventi che vengono svolti in ambito scolastico ed extrascolastico a favore degli alunni in situazione di disagio.

Pedagogista:

- Effettua l'indagine pedagogica su richiesta dei docenti o si coordina con loro per la prevenzione dell'insuccesso scolastico, allo scopo di arricchire l'offerta formativa, anche attraverso la predisposizione di curricula differenziati, che vanno poi supportati da verifiche di efficacia di intervento;
- Fornisce consulenza pedagogica ai docenti ed ai genitori nel caso di rapporti problematici sia nel gruppo classe che in casi individuali;

- Effettua colloqui con la famiglia, laddove le relazioni familiari agiscono negativamente sul rendimento scolastico;
- Facilita l'inserimento degli alunni disabili o disagiati, attraverso la progettazione in comune con i docenti, di attività educative e didattiche al fine di superare o ridurre lo svantaggio e favorirne l'integrazione;
- Collabora alla realizzazione dei laboratori organizzati in équipe.

Assistente sociale:

- Acquisisce informazioni socio-ambientali nell'ambito della propria struttura scolastica, fornendole anche agli assessorati ai servizi sociali dei comuni di riferimento, con i quali ha l'obbligo di coordinarsi, per la raccolta dei dati conoscitivi sullo stato di bisogno/disagio delle famiglie, mettendole a disposizione del coordinatore dell'équipe, al fine di elaborare al meglio gli interventi e di utilizzare al meglio le risorse presenti nel territorio;
 - Favorisce i rapporti con le famiglie, la scuola, le strutture presenti nel territorio, fornendo consulenza e collaborazione per gli adempimenti burocratici;
 - Collabora alla realizzazione dei laboratori organizzati in équipe;
 - Collabora alla stesura della modulistica prevista dalla metodologia operativa e dagli standards minimi operativi;
 - Collabora alle attività atte a favorire i processi di socializzazione e di relazione all'interno della scuola, delle classi, dei gruppi.

Mediatore culturale:

- facilita la comunicazione fra l'alunno straniero e l'insegnante e tra la famiglia straniera e l'insegnante;
- offre assistenza temporanea agli insegnanti di alunni che non conoscono la lingua italiana;
- fornisce consulenza agli insegnanti per facilitare la comprensione di comportamenti problematici messi in atto dai bambini stranieri;
- partecipa alle riunioni tra gli insegnanti ed i genitori stranieri;
- fornisce chiarimenti ad insegnanti e famiglie straniere sui diversi modelli educativi;
- divulgla le informazioni relative alle modalità di iscrizione nelle scuole;
- predisponde materiale informativo in lingua straniera relativo alla scuola;
- redige la modulistica scolastica nella lingua del paese d'origine degli alunni fruitori;
- prepara materiale didattico nella lingua madre degli alunni;
- partecipa ad attività di promozione e di valorizzazione di altre culture;
- fornisce la sua consulenza nei progetti per una didattica multiculturale.

Art. 8 – Doveri degli Operatori - Sostituzioni – Natura del Rapporto

1. Il personale assegnato al servizio è tenuto ad una condotta irrepreensibile e ad un comportamento improntato alla massima disponibilità, cortesia e correttezza nei confronti di tutta l'utenza, oltre che ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso; deve altresì osservare scrupolosamente l'obbligo del segreto di ufficio e il dovere della riservatezza ed effettuare le prestazioni di propria competenza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.
2. Gli operatori impiegati risponderanno del loro operato all'impresa affidataria, la quale è unica responsabile delle obbligazioni assunte con il contratto. Per effetto dell'affidamento del servizio nessun rapporto di lavoro autonomo o subordinato, a tempo indeterminato o determinato, viene instaurato tra l'Amministrazione ed il personale dell'ente affidatario, il quale

solleva l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa che possa essere avanzata da detto personale nei confronti dell'Amministrazione stessa, per essere il presente contratto, appalto di servizio.

Art. 9 – Obblighi dell'affidatario – Responsabilità

1. L'affidatario si obbliga :

- a) a garantire il regolare e puntuale adempimento del servizio secondo quanto stabilito dall'Amministrazione Comunale;
- b) ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento del servizio, l'impiego di proprio personale che risulti:

- in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa;
- non avere subito condanne relative ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla legge 3.8.1998 n. 269 (Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù);
- in possesso della certificazione sanitaria attestante l'idoneità allo svolgimento dell'attività a contatto del pubblico.

2. L'affidatario, nel rispetto della vigente normativa in materia di riservatezza, è Titolare del Trattamento dei dati di cui al comma precedente, custodisce direttamente la documentazione contenente la relativa banca dati ed è responsabile della veridicità delle informazioni rispetto al Comune di Ragusa. L'affidatario è tenuto a:

- a svolgere il servizio con organizzazione diretta di propri strumenti;
- ad uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernente il servizio stesso;
- a comunicare, al momento dell'avvio del servizio (e al momento di sostituzioni che si dovessero rendere necessarie ed inevitabili), i nominativi del personale impiegato, la relativa qualifica e curricula; l'elenco degli operatori non potrà essere diverso da quello proposto in sede di gara;
- a sostituire il personale assente entro 48 ore, in ogni caso, l'assenza del personale è ammessa e potrà avvenire esclusivamente in presenza di valide giustificazioni. Qualora l'Amministrazione Comunale verifichi che i motivi addotti non possano giustificare l'assenza, può diffidare l'affidataria e in casi estremi e reiterati, si riserva di recedere dal contratto;
- a garantire nei limiti del possibile, la stabilità del personale impiegato, al fine di dare stabilità al servizio stesso;
- a comunicare preventivamente, all'Amministrazione Comunale e a tutti i Comuni di riferimento, l'orario di svolgimento del servizio per singolo plesso scolastico.

3. Nell'ambito del principio generale della reciproca collaborazione l'ente affidatario è tenuto a dare immediata comunicazione al Comune di riferimento e al Comune di Ragusa, in qualità di capofila del D.44, di qualsiasi evento che impedisca temporaneamente o definitivamente, l'attuazione del servizio, e a segnalare ogni problema sorto nell'espletamento del servizio con particolare riferimento a quanto possa essere di ostacolo al perseguitamento delle finalità e degli obiettivi generali del servizio, prestando la propria fattiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati.

4. L'ente affidatario è tenuto inoltre a:

- rispettare per gli operatori, tutte le norme e gli obblighi retributivi previsti dai contratti collettivi di lavoro di settore vigenti nel tempo e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi, relativi alla località in cui si svolge l'attività nonché ad assolvere tutti gli obblighi contributivi previdenziali, assicurativi e quant'altro, derivanti dalle vigenti normative in materia di tutela del lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri per cui nessun rapporto diretto con l'Amministrazione potrà mai essere configurato. In caso di inottemperanza accertata dall'Amministrazione Comunale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune procederà

alla sospensione del pagamento delle fatture, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra. L'affidatario per la sospensione di cui sopra, non può opporre eccezione al Comune, né titolo al risarcimento danni;

- rispettare tutte le vigenti normative connesse e derivanti dall'eventuale impiego di personale volontario e/o in servizio civile;
- garantire la massima riservatezza delle informazioni riferite agli utenti del servizio e rispettare tutte le vigenti normative in materia di trattamento dati.

5. L'ente affidatario solleva l'Amministrazione Comunale da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi previdenziali ed assicurativi ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali. Il Comune di Ragusa è esonerato altresì da ogni e qualsiasi tipologia di obbligo e responsabilità per danni, infortuni o altro che possano comunque derivare dall'espletamento delle attività oggetto di affidamento, nei confronti sia degli utenti, sia del personale occupato a qualsiasi titolo, dei volontari e di terzi, anche in deroga alle norme che dovessero disporre l'obbligo del pagamento e l'onere a carico o in solidi, escludendo altresì ogni diritto di rivalsa e/o di indennizzo nei confronti dell'Amministrazione.

Art. 10 - Verifiche e Controlli

1. L'Amministrazione è tenuta alla verifica della regolarità retributiva e contributiva. Al momento della sottoscrizione del contratto o consegna provvisoria del servizio, l'Ente affidatario presenta apposita dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nella quale attesta l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale e, laddove sottoscritti, dei contratti decentrati ed integrativi vigenti.

2. In riferimento alla regolarità contributiva l'ente affidatario deve presentare all'Amministrazione a corredo di ogni fattura mensile copia del modello DURC.

3. L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre di effettuare verifiche secondo specifiche esigenze del momento e comunque orientate ai seguenti principi:

- verifiche periodiche dei risultati conseguiti dal servizio oggetto di gara e degli eventuali scostamenti rispetto alle finalità stabilite;
- verifiche operative, con il coinvolgimento diretto dell'affidatario, finalizzate a valutare l'azione degli operatori impegnati nel servizio, in termini di efficienza ed efficacia.
- verifiche disposte in qualsiasi momento dal Comune capofila o dal Comune del territorio di riferimento, allo scopo di controllare la corretta esecuzione e l'esatto adempimento degli obblighi posti in capo all'affidatario.

4. All'ente affidatario è riconosciuto il diritto di richiedere ulteriori specifici momenti di verifica e confronto su problemi o questioni autonomamente individuati e comunque pertinenti.

Art. 11 - Corrispettivo – Pagamenti

1. Il pagamento del corrispettivo, determinato dall'applicazione del ribasso offerto all'importo a base di gara, sarà effettuato con riferimento al servizio effettivamente svolto, in rate mensili posticipate, previa presentazione di regolare fattura recante l'attestazione del Responsabile dei Servizi sociali dei comuni di riferimento, di regolare esecuzione del servizio, corredate da copia del DURC e da un prospetto sottoscritto dal quale risultino l'elenco nominativo degli operatori impegnati con l'indicazione del numero di ore effettuate da ciascuno.

2. Gli interessi potranno essere applicati, su richiesta, non prima che siano decorsi 120 giorni dalla data di ricezione di regolare fattura.

Art. 12 – Adeguamenti dei Prezzi

1. Il prezzo offerto dall'affidatario sarà soggetto a revisione ai sensi dell'articolo 115 del D. Lgs. n.163/2006, sulla base di richiesta motivata, recante in allegato la documentazione idonea a giustificare la pretesa di adeguamento e previa istruttoria volta ad accertare il sussistere delle condizioni per la revisione dei prezzi, ferma restando l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.
2. Per le Cooperative Sociali tale revisione potrà avvenire attraverso adeguamento del costo del personale tenendo presenti gli eventuali aumenti del C.C.N.L.

Art. 13 - Sicurezza D.Lgs 626/1994 e s.m.i.

1. L'impresa affidataria, al momento della sottoscrizione del contratto, dovrà presentare un'autocertificazione nella quale attesta di avere adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, necessari e propedeutici all'avvio del servizio oggetto di affidamento.
2. L'impresa affidataria è tenuta al pieno e totale rispetto della normativa in materia di "Miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori" D.Lgs. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni nonché normative collegate ed indica il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione che si dovrà coordinare con quello dell'Amministrazione, **nella persona di** _____.
3. L'impresa affidataria è tenuta inoltre alla redazione ed aggiornamento del Documento di Valutazione dei rischi previsto ai sensi dell'articolo 4, comma 2, D.Lgs. n. 626/1994, nonché ad assicurare ogni adempimento previsto ai sensi della normativa in oggetto, ivi inclusi i Nuclei d'Emergenza e di Pronto Soccorso se dovuti e la Cassetta / Valigetta di Pronto Soccorso.
4. Qualora il personale dell'Ente rilevi la presenza di fattori di rischio alla sicurezza non immediatamente rimovibili, provvede ad informare tempestivamente il proprio Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, e il Dirigente Servizio PoliticheSociali.
6. L'aggiudicatario **si impegna a comunicare in forma scritta, entro 5 giorni precedenti l'avvio del servizio le informazioni, allegate al contratto, con riferimento a:**
 - Nominativo del Datore di Lavoro
 - Nominativo del rappresentante dei lavoratori.....;
 - Nominativo del Medico competente.....;
 - Formazione professionale documentata in materia di sicurezza dei lavoratori impegnati nel servizio oggetto di appalto.....;
 - Mezzi e attrezature previste e disponibili per l'esecuzione del lavoro.....;
 - Dotazioni di protezione individuale.....;
 - Altre informazioni che ritenga utili fornire in merito al proprio servizio di prevenzione e protezione in materia di sicurezza.....

Art. 14– Trattamento dati personali - D.Lgs. n° 196/2003

1. Ai sensi del D.Lgs. n° 196/2003 il Comune di Ragusa è Titolare del Trattamento dei dati personali connesso alla gestione del Servizio Sportello Famiglia. Il trattamento di dati sensibili e di carattere giudiziario è autorizzato ai sensi della Legge quadro n. 328/2000 e dell'articolo 73, comma 1, lett. a, b, c, d, e, del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196.
2. L'impresa in quanto affidataria del servizio è Responsabile esterno del Trattamento ed a tal fine indica, prima della sottoscrizione del contratto, il soggetto, in possesso dei necessari

requisiti di esperienza, capacità, affidabilità idonee a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia, ivi compreso il profilo della sicurezza, che sarà designato Responsabile del Trattamento dati; il predetto Responsabile:

- opera nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, delle istruzioni stabilite al presente articolo e a quelle ulteriori che dovessero essere impartite dall'Amministrazione;
 - attua le misure di sicurezza fisiche, organizzative, logiche necessarie per la protezione dei dati;
 - è tenuto a designare gli Incaricati ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. n. 196/2003, fornendo loro le relative istruzioni;
 - consegna all'Amministrazione Comunale, copia della designazione e delle istruzioni fornite agli Incaricati, entro 5 giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto o dal momento di eventuali sostituzioni/integrazioni;
 - provvede ad abilitare e disabilitare gli Incaricati secondo le prescrizioni del D. Lgs.n. 196/2003.
3. L'ente affidatario, il/i Responsabile/i e gli Incaricati procederanno al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni di seguito precise ed alle ulteriori che dovessero essere impartite verbalmente o per iscritto; in ogni caso:
- i dati debbono essere trattati solo ed esclusivamente per le finalità connesse al corretto espletamento dei servizi affidati e nel pieno e totale rispetto della vigente normativa in materia di riservatezza;
 - l'affidatario dovrà adottare le opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso;
 - è fatto divieto di comunicare dati sensibili e particolari a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolmabilità o la sicurezza dei minori, previa autorizzazione del titolare o, in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare);
 - è fatto divieto di diffondere dati se non in forma anonima e secondo le indicazioni fornite dal Titolare;
 - i dati dovranno essere conservati per il tempo strettamente necessario connesso esclusivamente alla gestione del servizio oggetto di affidamento; a tale fine l'ente si impegna, in assenza di rinnovo dell'affidamento del servizio, a consegnare i dati all'Amministrazione Comunale entro 30 giorni dalla conclusione del contratto, senza conservarne copia alcuna né come banca dati elettronica, né in forma cartacea; contestualmente, il Legale Rappresentante dell'ente trasmette apposita dichiarazione di responsabilità nella quale attesta di non avere conservato copia alcuna delle banche di dati personali utilizzate per l'affidamento del servizio o di cui comunque la Cooperativa sia venuta a conoscenza, in dipendenza dello stesso.
4. Ai sensi del D.Lgs. n° 196/2003, oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, l'affidatario è comunque tenuto al risarcimento del danno provocato agli interessati in violazione della normativa richiamata.

Art. 15– Inadempienze e penalità

1. L'affidatario, nell'esecuzione del servizio previsto dal presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamenti nonché alle disposizioni presenti e future emanate dall'Amministrazione Comunale.
2. L'affidatario ferme restando le eventuali conseguenze civili e penali, è soggetto a una penalità da € 100,00 a € 1.000,00 per ogni fatto – a seconda della gravità dell'infrazione - qualora:
 - a. si renda colpevole di manchevolezze e carenze nella qualità del servizio, ricollegabili con le condizioni generali di cui al presente capitolato;
 - b. non fornisca tutte le prestazioni convenute;

- c. esegua in modo difforme gli interventi indicati nel progetto di servizio che rappresenta parte integrante dell'offerta globale del concorrente;
 - d. esegua il servizio non continuativamente o con ritardo e non provveda alla sostituzione del personale inidoneo o inadeguato allo svolgimento del servizio con conseguente pregiudizio nei confronti degli utenti e danno per l'Amministrazione;
 - e. non adempia, o adempia parzialmente, alle prestazioni previste dal presente capitolo speciale.
3. In presenza degli atti o dei fatti di cui sopra l'Amministrazione, mediante provvedimento motivato del Dirigente del Servizio Politiche Sociali, procederà alla contestazione formale, invitando l'Impresa aggiudicataria a formulare le proprie controdeduzioni entro 10 giorni. Qualora l'Impresa aggiudicataria non adempia a tale incombenza nel termine prefissato o non fornisca elementi ritenuti idonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà l'applicazione della penale nella misura sopra indicata.
4. La determinazione della penale è commisurata alla gravità del fatto contestato e all'eventuale recidiva.
5. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la possibilità di ovviare agli inconvenienti, mancanze e inadempimenti addebitando ogni eventuale spesa all'Impresa aggiudicataria, a carico della quale restano altresì tutti gli ulteriori oneri e passività derivanti da dette inadempienze e dai provvedimenti che il Comune sarà costretto ad adottare di conseguenza.
6. Le penalità a carico dell'Impresa aggiudicataria saranno prelevate dalle competenze ad essa dovute, operando detrazioni sulle fatture mensili emesse dall'Aggiudicataria.

Art. 16 – Divieto di subappalto e Cessione del contratto

1. E' fatto divieto all'impresa affidataria di cedere, subappaltare, in tutto o in parte, il servizio oggetto dell'appalto, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il riconoscimento dei danni e delle spese causati all'Amministrazione.

Art. 17 – Cauzione

1. L'impresa affidataria, dovrà costituire regolare cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'Iva, a garanzia della regolare esecuzione degli obblighi assunti, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a norma di legge e secondo le modalità e le clausole di cui all' art. 113 D.Lgs. 163/2006.

Art. 18 – Controversie

1. Per qualsiasi controversia tra l'Amministrazione Comunale e l'impresa affidataria, in ordine all'esecuzione del contratto di cui al presente capitolo, è esclusivamente competente il Foro di Ragusa.

Art. 19 – Risoluzione del contratto

1. Il contratto è risolto, con semplice dichiarazione di parte, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, fatto salvo il risarcimento per eventuale danno da rivalersi su eventuali crediti dell'impresa affidataria, nei seguenti casi:
- a. mancato adempimento degli obblighi di cui al precedente articolo 9;
 - b. grave inadempienza dell'Ente tale da compromettere il buon risultato della gestione del servizio affidato;
 - c. in caso di subappalto;
 - d. mancato rispetto degli obblighi inerenti la normativa di sicurezza sui luoghi di lavoro;

e. utilizzo improprio dei dati personali e di ogni notizia relativa al servizio.

Art. 20 – Spese contrattuali - Imposte e Tasse

1. L'impresa affidataria è tenuta al pagamento di tutte le spese contrattuali, imposte e tasse, dovute secondo le leggi in vigore .
2. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore.

Art. 21 – Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si applicano le disposizioni in materia contenute nella normativa vigente ed in particolare con riferimento alla Legge sulla contabilità dello Stato e relativo regolamento, alle Leggi sanitarie e di sicurezza, di carattere amministrativo, contabile e fiscale, oltre alle disposizioni contenute nei Codici Civili e di Procedura Civile.
2. Si applicano inoltre le leggi ed i regolamenti che potessero venire emanati nel corso del contratto, comunque attinenti al servizio oggetto di gara.

Art. 22 – Vincolatività delle offerte

1. La presentazione dell'offerta implica l'accettazione integrale ed incondizionata da parte dell'impresa concorrente, di tutte, nessuna esclusa, le disposizioni previste nel presente Capitolato e nel Bando di gara.